

Seconda settimana | 3° giorno

# La Laguna di Marano

## Grado - Aquileia - Lignano Sabbiadoro

*Da Grado e Aquileia fino a Marano Lagunare e la foce del Tagliamento, nei pressi di Lignano Sabbiadoro*

Questa tappa, percorribile in **bici** e poi in **barca**, s'insinua nell'habitat lagunare di Grado e di Marano fino a giungere alla località balneare di Lignano Sabbiadoro. Il servizio è privato e su prenotazione, con possibilità di imbarco a Grado, Terzo di Aquileia (foci del fiume Ausa), Marano e Lignano Sabbiadoro.

In alternativa la ciclovìa compie il giro della laguna di Marano toccando importanti siti storici. Si passa per **Aquileia**, magico sito archeologico, ricco emporio ai tempi dei romani e centro amministrativo della X Regio (*Venetia et Histria*), assunta a un ruolo importante con l'avvento del cristianesimo, diventando la più grande diocesi di tutto il Medioevo (Patriarcato di Aquileia). Il sito è Patrimonio dell'Unesco per il valore eccezionale delle vaste aree archeologiche e dei mosaici paleocristiani della basilica di Santa Maria Assunta, che costituiscono una tappa fondamentale nella storia dell'arte italiana.

Giunti a Cervignano, si gira verso ovest in direzione di **Torviscosa**, esempio urbanistico di razionalismo del periodo fascista, oppure si devia verso nord per 10 chilometri seguendo la segnaletica cicloturistica. Si raggiunge così la città-fortezza di **Palmanova**, capolavoro dell'architettura militare friulana grazie alla forma di stella a nove punte e alla piazza centrale esagonale. Alle porte della città si trova il pittoresco borgo medioevale di **Strassoldo** che conserva ancora i castelli di Sopra e di Sotto e la chiesa di Santa Maria in Vineis. Riprendendo la strada per **Lignano Sabbiadoro**, si attraversano paesaggi di bonifica e si incontrano i centri di Marano lagunare, Precenicco sul fiume Stella, e si costeggia la gronda lagunare fino alla nota località balneare.



### DATI DEL PERCORSO

**Luogo di partenza:** Grado

**Luogo di arrivo:** Lignano Sabbiadoro

**Lunghezza:** km 82

**Condizioni:** lungo tratto di ciclabile da Grado a Cervignano, poi il percorso si sviluppa su strade assai poco trafficate (eccetto Cervignano-Torviscosa)

**Segnaletica:** presente (eccetto alcuni tratti)

**Intermodalità:** bici + barca

### INDIRIZZI UTILI

**Infopoint Turismo FVG**

Grado: tel. +39 0431 877111

Aquileia: tel. +39 0431 919491

Lignano Sabbiadoro: tel +39: 0431 71821

**Trasporti:** SAF – Società autoservizi FVG  
tel. chiamata gratuita 800 915303 (da fisso)  
+39 0432 524406 (da mobile)

e-mail: [numeroverde@saf.ud.it](mailto:numeroverde@saf.ud.it)

**Passaggio barca:** [www.friuliinbarca.it](http://www.friuliinbarca.it)  
tel +39 339 633 02 88

[www.lagoonboatexcursionsaquileia.it](http://www.lagoonboatexcursionsaquileia.it)  
tel. +39 333 257 12 59



2



3



4



1 Grado, basilica di Sant'Eufemia

2 Marano, casoni in laguna

3 Grado, porto turistico

4 Aquileia, area archeologica

## DIARIO DEL VIAGGIATORE

Si esce da Grado seguendo la bella pista ciclabile costruita a fianco del ponte translagunare, fino a Belvedere dove il percorso si innesta nella nuova pista costruita sull'ex ferrovia Cervignano-Belvedere.

Ad Aquileia, una delle capitali di storia e arte del Friuli, si parcheggia la bici per rivivere il fascino della storia passeggiando nell'area archeologica, per visitare il museo nazionale e la basilica di Santa Maria Assunta. Ripresa la ciclabile, si pedala fino a Cervignano e, se si ha tempo, si può fare una piccola deviazione verso nord sulla ciclovie Alpe Adria per raggiungere il borgo di Strassoldo e la città fortezza di Palmanova. Tornati sui nostri passi, pedaliamo senza difficoltà

in direzione di Torviscosa, centro urbano costruito durante il fascismo a seguito dello sviluppo dell'industria della cellulosa e del tessuto in fibra artificiale. Ora il percorso ci porta nella bassa friulana tra rogge e canali, sfiorando l'abitato di San Giorgio di Nogaro e il paese di Carlino; si punta verso sud e la laguna di Marano, per raggiungere presto il bel centro abitato, dove si percepisce la secolare influenza esercitata dalla Repubblica di San Marco. Tra canali, calli e campielli possiamo ammirare le belle case dei pescatori, la Loggia, il Palazzo dei Provveditori e la Torre millenaria. Si prosegue ancora lungo la spettacolare gronda lagunare e si passa per Precenicco, fino a raggiungere la Ri-

serva Naturale Foci dello Stella. Quindi ci si dirige a sud, verso la bella penisola dove sorge, tra mare e laguna, la località di Lignano Sabbiadoro, diventata dagli anni Sessanta una delle stazioni balneari più conosciute dell'Adriatico. La tappa ha un altro sapore se percorsa con la barca: l'ambiente di laguna viene esaltato dalla prospettiva dell'acqua. In un'ora di lenta navigazione è possibile immergersi nei silenzi di un ambiente naturale carico di profumi e riflessi dorati. L'imbarcazione lambisce le isole dei pescatori con i caratteristici casoni di valle. Si consiglia di imbarcarsi alle foci del fiume Ausa nel comune di Terzo di Aquileia e raggiungere il centro turistico di Lignano Sabbiadoro.